L'INDICE DEI LIBRI DEL MESE

Data 11-2007
Pagina 23
Foglio 1

Assetato di luce greca

di Alberto Rizzuti

VIVERE SENZA PAURA
SCRITTI PER MARIO BORTOLOTTO
a cura di Jacopo Pellegrini
e Guido Zaccagnini
pp. X-332, € 20, Edt, Torino 2007

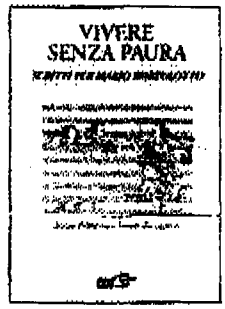
Le raccolte di scritti in onore di grandi studiosi hanno di norma il compito di testimoniare prediletti dall'omaggiato: di qui, il costume di dedicare le riflessioni ai temi indagati nel corso di carriere lunghe non meno che feconde, sovente partendo dalle tesi contenute nei libri e nei saggi elencati nel profilo. Nei non rari casi in cui l'omaggiato sia un uomo o una donna dagli interessi vasti o vastissimi, il risultato è in genere un prodotto pieno di pregi ma con un difetto enorme, quello di essere un bene difficilmente commerciabile. Nel caso di Mario Bortolotto il rischio era concreto, rispondendo l'omaggiato alle caratteristiche di cui sopra nella versione al sive a varie sorte di *clowneries*, nulla è sfuggito negli anni all'occhio e all'orecchio vigili di questo quasi-medico felicemente votatosi al mestiere di critico. Nessun editore, per quanto generoso, avrebbe potuto soddisfare il desiderio di più di tre dozzine di studiosi di raccogliere in volume i loro doni per l'ottantesimo compleanno dell'omaggiato senza deprimerne la poliedricità a colpi di diagrammi di vendita. Consapevole di questo fatto, fin dal concepimento del gran progetto la [redacted] l'ar- [redacted] (www.fondazionespinolabannaperlarte.org) ha assicurato un supporto economico grazie a cui chi entra in libreria può uscirne con un libro d'immenso pregio al prezzo di un unico biglietto blu.

Il volume si articola in due sezioni che fin dai titoli, *Cartoline* e *Lettere*, omaggiano con affetto l'ultimo utente dell'Olivetti Lettera 32. Si tratta nel primo caso di quindici istantanee che, oltre a profondere attestazioni di stima (Pierre Boulez, Luis De Pablo) o a costituire prodotti artistici (il disegno di Francesco Pennisi riprodotto in copertina), rivelano lati di una personalità destinata a rimanere ignota a quanti conoscano bene il critico ma meno l'uomo (esemplare in questo senso il contributo di Giorgio Vidusso); nel secondo, di una ventina di saggi dedicati, oltre che alla musica, alle tarsie del Lotto (Piero Citati), alle odi di Orazio (Franco Serpa), ai frammenti di una traduzione dell'*Onegin* che Serena Vitale non è mai riuscita a completare. Fra quelli di argomento musicale l'introduzione di Pellegrini e Zaccagnini induce a privilegiare quelli di Quirino Principe sull'eroico in musica, di Gioacchino Lanza Tomasi sull'irri- [illegible] di Don Carlos opera (la tesi è che *Aida*, per restare a Verdi, lo sopravanza di molto nella scena celebrativa; senza la quale, obiettano altri, a differenza di *Don Carlos* *Aida* è un'opera da camera) e di Giorgio Pestelli sul Finale della *Quarta Sinfonia* di Brahms.

Valutate le opinioni altrui, per lo più concordi nell'individuare la frattura rispetto ai tempi precedenti, ma non altrettanto nel riconoscere alla "Ciaccona" il suo ruolo nell'edificio sinfonico (e qualche volta il suo valore: né le accuse ottocentesche di frammentarietà né le lodi novecentesche per una pretesa coerenza ne colgono appieno il significato), sfruttando l'imbeccata di uno studio di Wolfgang Doebel Pestelli avanza la tesi di una risposta stizzita di Brahms a quanti lo volevano unico, ma soprattutto esclusivo erede di Beethoven. Laddove nella *Nona sinfonia* questi aveva rivoluzionato la struttura del finale, per chiudere la sua *Quarta* Brahms sceglie un tema-non-tema e una forma sorvegliatissima, e su questa base lavora con i timbri, sfuma le tinte, cambia strada quando gli aggrada [illegible] zione in cui svaporano sia l'impulso ritmico sia l'idea di flusso, con tanti saluti alla forma rettilinea e al trionfalismo di quei crucchi che, dopo averlo calcato sul testone del Titano, l'elmetto con il chiodo volevano imporlo anche a lui, oscurando l'azzurro di uno sguardo perennemente asserato di pura luce greca. ■

alberto.rizzuti@unito.it

A. Rizzuti insegna storia della musica all'Università di Torino



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SPINOLA 3 (fondazione arte)

12/11/2007 11:11 0119430614 TENUTA BANNA PAG 02